



fondazione per l'arte contemporanea

fondazione march

via armistizio 49
35142 padova italia
t +39 049 8808331
f +39 049 8670921

info@fondazionemarch.org
www.fondazionemarch.org



c/c 100000001782
abi 06225 cab 12119 cin W
c.f. 92196230285

Stalker

Stalker è un soggetto collettivo nato nel 1995, che compie ricerche e azioni sul territorio con particolare attenzione alle realtà di margine, territori in abbandono e in trasformazione chiamati “Territori Attuali”.

Nel 1999 Stalker insieme alla comunità dei rifugiati curdi di Roma ha occupato l’edificio ex veterinario del Campo Boario (Ex Mattatoio) denominandolo “Ararat”, per sperimentare nuove forme di spazio pubblico fondate sull’accoglienza e l’ospitalità.

Dal 2002 Stalker promuove Osservatorio Nomade, una rete transdisciplinare di ricercatori - in grado di integrare competenze e linguaggi - che si configura attorno a un territorio di ricerca e azione operando attraverso le diverse espressioni che assume di volta in volta nei diversi progetti di ricerca, così come è avvenuto per **Primaveraromana** (2009-incorso), **Suilettidelfiume** (2007), **Campagnaromana** (2006) e **Immaginare Corviale** (2003 – 2005), a Roma, lungo la via Egnatia (2003 – 2004) da Roma a Istanbul, attraverso il mondo Rom da Roma alla ex Jugoslavia, con Campus Rom (2008).

La modalità di intervento proposta da Stalker è sperimentale, fondata su pratiche spaziali esplorative, di ascolto, relazionali, conviviali e di progettazione collaborativa, attivate da dispositivi di interazione creativa con l’ambiente investigato, con gli abitanti e con gli archivi della memoria. Tali pratiche e dispositivi sono finalizzati a catalizzare lo sviluppo di processi evolutivi auto-organizzanti, attraverso la tessitura di relazioni sociali ed ambientali, lì dove per abbandono o per indisponibilità sono venute a mancare.

Stalker ha esposto tra l’altro a: International Architecture Biennale Rotterdam (2009), Milano Triennale (2008), Rome Art Quadriennale (2008) Biennale di Venezia (2000, 2008) all’N.A.I. di Rotterdam (2006), all’Arc en reves di Bordeaux (2004), alla Biennale Europea Manifesta (Lubljana 2001).

PrimaveraRomana

E’ un progetto promosso da Stalker, dal 2009, di apprendimento reciproco e di collaborazione creativa tra cittadini con l’intento di costruire conoscenza e consapevolezza attiva rispetto alle questioni urbane e sociali. Primaveraromana è una rete che coinvolge diverse centinaia di persone nell’esplorazione e nella mappatura delle pratiche sociali marginali ed emergenti, delle memorie urbane rimosse, delle criticità e dei progetti di trasformazione urbana e del rapporto tra città e campagna.

L’azione di Primaveraromana si attiva con una serie di percorsi a piedi attraverso il territorio di Roma da cui prendono avvio azioni creative e collettive di uso e riappropriazione di spazi dismessi o critici in collaborazione con gli abitanti.

Nel marzo 2011 Stalker ha promosso la riedizione della «Marcia per un mondo nuovo» da Menfi a Palermo, a piedi in 5 giorni, sulle orme della marcia che Danilo Dolci fece nel 1967 con le popolazioni del Belice. Nel 2012 l’Odissea del Golfo, pubblica esplorazione a piedi delle campagne urbane di Napoli dalla Sanità a Bagnoli, con la Fondazione con il Sud.

Lorenzo Romito Fondatore di Stalker (dal 1995), della rete transnazionale Osservatorio Nomade (dal 2002) e di Common Design (2010) con cui produce progetti di azione e ricerca sul territorio, formazione reciproca e collaborazione creativa in partenariato con enti di ricerca, comunità locali ,



fondazione per l'arte contemporanea

fondazione march

via armistizio 49
35142 padova italia
t +39 049 8808331
f +39 049 8670921

info@fondazionemarch.org
www.fondazionemarch.org



c/c 100000001782
abi 06225 cab 12119 cin W
c.f. 92196230285

organizzazioni non governative e cittadinanza attiva.

Laureato in Architettura presso l'Università la Sapienza di Roma (1997)

Prix de Rome Architecte, presso l'Accademia di Francia, Villa Medici (2000).

Ha insegnato allo IUAV di Venezia (2004-5) e presso il programma internazionale Urban Body dell'Università TU Delft (2006 – 2008). Ha tenuto conferenze, seminari e workshops in diverse università, centri studi e musei nel mondo, tra cui: Univ. of California, Berkley. Storefront for Art and Architecture, Cooper Union, Pratt, New York. Architectural Association, Bartlett, London. Oxford Brookes Univ. T.U. Delft. N.A.I. , Berlage, Rotterdam. UPC, Elisava, Barcelona. Kunsthalle, Basel. Biennale, Venice. Biennale, Istanbul. Documenta, Kassel, Triennale, Milano. Urban China, Beijing.

Direttore artistico della mostra l'Islam in Sicilia (2000 – 2006) esposta a: Tunisi, Cairo, Damasco, Amman, Karachi, Abu Dabi, Doha, Sanat, Islamabad, Muscat, Ryad. Curatore dell'esposizione Vicende del Mediterraneo/ Present continuos, with G. Riccio (Palermo - Tunisi - Napoli).

Ha pubblicato saggi ed articoli tra cui: Campagna Romana, distanced and belongings in the "beyondcity", Routledge, Oxford 2007. Netting the egnatia, dialogue with Marina Fokidis. in " Urban Ecology by K. Park/ICUE. MAP, Hong Kong 2005. Stalker and the big game of campo boario, with F. Careri, in architecture and participation, spoon press, London 2005. "Stalker" in "Suburban Discipline" edit by Peter Lang. Princeton Architectural Press, 1997, e molti altri a nome di Stalker, Osservatorio Nomade, Primavera romana.

Francesco Careri (1966) è architetto e dal 2005 è Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di Architettura dell'Università di Roma Tre. Dal 1995 è membro fondatore del laboratorio di Arte Urbana Stalker Osservatorio Nomade, con cui sperimenta metodologie di intervento creativo nella città multiculturale e dell'abitare informale a Roma, prima con azioni di arte pubblica al Campo Boario, in seguito a Corviale con studi e progetti sulle microtrasformazioni operate dagli abitanti, attualmente nella città dei Rom, tra baraccopoli, campi attrezzati e auto recupero di spazi occupati. Dal 2006 è titolare del Corso di Arti Civiche della Facoltà di Architettura di Roma Tre, un corso opzionale a struttura peripatetica che si svolge interamente camminando analizzando e interagendo in situ con i fenomeni urbani emergenti. Dal 2012 è Direttore del Master Arti Architettura Città, ed è coordinatore del Master PIMC – Politiche dell'Incontro e Mediazione Culturale. Tra le sue pubblicazioni: Constant. New Babylon, una città nomade, Testo & Immagine, Torino 2001e Walkscapes. El andar como práctica estética / Walking as an aesthetic practice, Editorial Gustavo Gili, Barcellona 2002, trad.it. Walkscapes. Camminare come pratica estetica, Einaudi, Torino 2006.